

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3285 del 26/06/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Scarico n. 6_ID5082 e 28_ID106096 del Comune di Roncofreddo
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3392 del 23/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Scarico n. 6_ID5082 e 28_ID106096 del Comune di Roncofreddo.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152);
- "Piano di Tutela delle Acque" approvato con Delibera n. 40 della Assemblea Legislativa Regionale il 21/12/2005;
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286 del 14/02/2005;

- Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2016, n. 201 “Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Roncofreddo in data 04/02/2017, acquisita al Prot. Com.le 651 e da ArpaE al PGFC/2017/2345 del 15/02/2017, da **HERA S.p.A.** nella persona di Scarcella Gian Nicola, in qualità di Responsabile Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per **Scarico n. 6_ID5082 e 28_ID106096 del Comune di Roncofreddo**, comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
2. valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 27/03/2017 Prot. Com.le 1653, acquisita da ArpaE al PGFC/2017/4645, formulata dal SUAP del Comune di Roncofreddo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 2933 del 07/06/2017, acquisita da ArpaE al PGFC/2017/9052 del 14/06/2017, il Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Roncofreddo ha comunicato quanto segue: “(...) *Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà di impatto acustico di cui all'art. 4 del D.P.R. 227/2011, sottoscritta dall'Ing. Mirco Fanti, in qualità di Tecnico competente in Acustica, incaricato dalla committente “Hera spa” attestante quanto di seguito “... premesso che l'impianto è costituito da una fossa imhoff, ovvero una vasca interrata in cemento armato priva di qualsiasi macchinario o componente elettromeccanico che possa generare rumore quindi non definibile come “sorgente sonora fissa” ai sensi dell'art.2 comma 1c) della legge 447 del 26/10/1995 dichiara “che non sono presenti sorgenti di rumore e quindi, per quanto descritto sopra, l'attività è esclusa dalla presentazione della documentazione di impatto acustico in base all'art. 4 del DPR 227/2001 nonché in base all'art. 10 comma 4 della L.R. 15/2001 e all'art. 1 del DGR 673/2004”;* con la presente si comunica che si **PRENDE ATTO** della suddetta dichiarazione in merito all'Impatto Acustico prodotta dal Ing. Mirco Fanti, in qualità di Tecnico Competente in Acustica, acquisita in data 04/02/2017, prot. n°651.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, acquisite in data 04/05/2017 e depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali;

Atteso che nel sopraccitato rapporto istruttorio è riportato quanto segue: (...) *Lo scarico può essere autorizzato esclusivamente in forza della DGR n. 201 del 22 febbraio 2016 “Approvazione della Direttiva concernente indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”, che inserisce l’agglomerato AFC0096_Santa Paola (il quale comprende gli scarichi in oggetto), nella Tabella 6 - Elenco dei potenziali agglomerati di consistenza inferiore a 200 AE con priorità 3: la priorità 3 prevede l’adeguamento degli impianti entro il 31/12/2030;*

(...) Il presente atto ha scadenza il 31/12/2030; entro tale termine dovrà essere realizzato l'adeguamento dello scarico in linea con i programmi stabiliti in base alla DGR 201/2016. Prima della attivazione dello scarico nella nuova configurazione dovrà essere richiesta una nuova istanza di A.U.A. (...);

Dato atto che le condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' "ALLEGATO A e relative Appendici" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **HERA S.p.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Roncofreddo;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HERA S.p.A.** (C.F./P.IVA 04245520376), nella persona del Responsabile pro-tempore Impianti Fognario Depurativi della Società HERA S.p.A., con sede legale in Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, **per Scarico n. 6_ID5082 e 28_ID106096 del Comune di Roncofreddo.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' "ALLEGATO A e relative Appendici", parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. **La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità fino al 31/12/2030. Entro tale termine dovrà essere realizzato l'adeguamento dello scarico in linea con i programmi stabiliti in base alla DGR 201/2016. Prima della attivazione dello scarico nella nuova configurazione, dovrà essere presentata una nuova istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.**
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della

normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nelle conclusioni istruttorie e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Roncofreddo per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ATERSIR ed al Comune di Roncofreddo per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con istanza AUA acquisita in data 15/02/2017 HERA Spa ha presentato istanza di autorizzazione per i seguenti scarichi:

- sc. 6_ID5082 (fossa Imhoff);
- sc. 28_ID106096 (scolmatore testa impianto);

Il GSII in istanza evidenzia che lo scarico è oggetto di un intervento di adeguamento normativo alla classe di consistenza dell'agglomerato AFC0096, con fine lavori prevista al 31/12/2018; chiede pertanto l'autorizzazione nelle more della modalità e tempistiche di adeguamento dettate dalla DGR 201/2016 per gli agglomerati di consistenza inferiore a 200 AE.

Lo scarico può essere autorizzato esclusivamente in forza della DGR n. 201 del 22 febbraio 2016 *“Approvazione della Direttiva concernente indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi idrici e Rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”*, che inserisce l’agglomerato AFC0096_Santa Paola (il quale comprende gli scarichi in oggetto), nella Tabella 6 - Elenco dei potenziali agglomerati di consistenza inferiore a 200 AE con priorità 3: la priorità 3 prevede l'adeguamento degli impianti entro il 31/12/2030;

Il rapporto tecnico di Arpae ST è stato acquisito in data 23/03/17 PGFC/2017/44451;

In data 01/03/2017 PGFC/02017/3159 è stato richiesto il parere di competenza al Dipartimento di Sanità Pubblica; visto il silenzio dei successivi trenta giorni, si intende acquisito parere favorevole;

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti consentono di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della istanza di AUA al comune di Roncofreddo ed acquisita in data 15/02/2017 PGFC/2017/2345.

C. SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi autorizzati ai sensi dell'art. 124, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i, sono di seguito indicati:

1. 6_ID5082 fossa Imhoff (appendice n. 1);
2. 28_ID106096 scolmatore “testa impianto” (appendice n. 2);

D. PRESCRIZIONI

Il presente atto ha scadenza il 31/12/2030; entro tale termine dovrà essere realizzato l'adeguamento dello scarico in linea con i programmi stabiliti in base alla DGR 201/2016. Prima della attivazione dello scarico nella nuova configurazione dovrà essere richiesta una nuova istanza di A.U.A.

Il rilascio del titolo abilitativo è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni e delle condizioni e prescrizioni delle appendici 1 e 2 al presente allegato:

1. Il Gestore dovrà realizzare gli adeguamenti relativi alla realizzazione dell'impianto di trattamento coerentemente a quanto previsto dalla DGR n. 201 del 22/02/2016;
2. Entro trenta giorni dal termine dell'intervento va prodotta ad Arpaè-SAC la comunicazione di fine lavori;
3. In attesa della realizzazione degli interventi di adeguamento, a tutti gli scarichi afferenti alla rete fognaria diversi dagli scarichi domestici, devono essere applicati i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza del D. Lgs. 152/06;
4. Non vanno attivati scarichi di acque reflue industriali nelle reti fognarie afferenti allo scarico di acque reflue urbane in oggetto, prima dell'intervento di realizzazione dell'impianto di trattamento;
5. Non sono ammessi nuovi allacci. Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla tempistica di realizzazione dell'intervento di adeguamento;
6. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) ad Arpaè allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
7. La tenuta di un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione della fossa Imhoff e della rete fognaria nonché le verifiche delle condizioni di funzionalità dell'impianto;
8. Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico e posizionato subito a monte del punto di immissione in acque superficiali dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
9. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza.
10. La fossa Imhoff, i pozzetti devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
11. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Agenzia Arpaè di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
12. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpaè nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità;
13. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
14. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, allo scolmatore, al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza;
15. Dovrà essere tenuto un registro delle manutenzioni ove dovranno essere annotate tutte le operazioni di manutenzione, i mal funzionamenti e tutte le operazioni eseguite in condizioni di eventi particolari, tali registri dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza.

Scarico 6_5082 Roncofreddo

Identificativo del GSII	5082
da:	Fognatura unitaria (mista)
Località:	Via Valle – Via Casanova – frz. Santa Paola (Roncofreddo)
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	760017 - 4881656
Agglomerato:	AFC0096_Santa Paola
Ubicazione catastale	Foglio 31, mappale 156
Corpo idrico ricettore:	Fosso stradale di via Casanova. A correzione del dato riportato dalla autorizzazione n.550 del 22/11/2005, sulla quale è indicato come ricettore il torrente Rigossa che, in linea d'aria, dista più di 400 m.
Bacino idrico:	Rubicone

Parametri	Dati	Note
AE residenti trattati	44	La verifica è stata fatta dall'Uff. Tecnico comunale direttamente sugli edifici serviti dalla rete fognaria.
AE flottuanti	45	Stima, fornita dall'U. Tecnico comunale, della capacità ricettiva del ristorante collegato alla rete fognaria
<i>AE totali trattati</i>	89	
Volume utile complessivo (l)	6000	Volume di circa 1.700 l per la fase di sedimentazione e 7.760 l per la fase di digestione.
<i>Potenzialità Impianto (AE)</i>	43	Considerando, come previsto dalla delibera del 4 Febbraio 1977, una capacità pari a 140 l/ab*die (40 l per il comparto di sedimentazione e 100 l per quello di digestione) con due svuotamenti all'anno.

Prescrizioni specifiche

1. L'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza. Dovranno essere apportate con idonea periodicità regolari ed adeguate manutenzioni agli impianti di conduzione e trattamento dei liquami. A cura dall'ente gestore dovrà essere tenuto apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di estrazione periodica dei fanghi e di manutenzione delle vasche. Tale registro dovrà essere conservato a disposizione degli organi di vigilanza;

Scarico 28_ID106096

appendice n. 2

Identificativo del GSII	ID106096
da:	Scolmatore testa impianto a soglia laterale
Trattamento:	nessuno
Località:	Via Casanova – fraz. Santa Paola - Roncofreddo
Coordinate Etrs UTM 32N scarico	764043 - 4881654
Agglomerato:	AFC0096_Santa Paola
Corpo idrico ricettore:	Fosso stradale
Bacino idrico:	Rubicone

Dati tecnici:

AE serviti	89
dotazione idrica/AE	200
portata media (Qm) l/sec.	0,21
portata di punta (Qnp) l/sec	0,62
portata di punta (Qnp) +30% l/sec	0,80
portata di sfioro l/sec.	4,8
rapporto di diluizione	23,30

Prescrizioni specifiche

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:2.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.